

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l’articolo 5, comma 5, lettera b) secondo cui, il Capo Dipartimento provvede, tra l’altro, all’allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’articolo 16;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura di bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n.196”;

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**VISTO** il documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019 e relativa nota di aggiornamento deliberata il 30 settembre 2019;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza dell’Area 1;

**VISTA** la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 25 febbraio 2020, n. 2070, sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2020, ammessa alla registrazione presso la Corte dei conti al n. 141 in data 11 marzo 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. 4 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 15 novembre 2019 - reg.ne n. 1-1011, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dr. Emilio Gatto;

**VISTE** le Linee guida per il Piano della performance n. 1, giugno 2017, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTE** le Linee guida per il Sistema di Misurazione e valutazione della performance n. 2, dicembre 2017, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTE** le Linee guida per la relazione sulla performance n.3, novembre 2018, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTA** la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – DIPEISR, del 1° aprile 2020, n. 1141, registrata dall’Organo di controllo il 2 aprile 2020 con numero 287, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**RITENUTO** di impartire agli Uffici dirigenziali non generali di questa Direzione generale dello sviluppo rurale, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Capo Dipartimento e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

**TENUTO CONTO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 ha attribuito le competenze in materia faunistico venatoria alla Direzione generale dello sviluppo rurale, mentre la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, assegna i relativi capitoli di spesa alla missione 4 (18) programma 4.1 (18.18) “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” - azione 3 “ Politiche di tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali”, la cui competenza è prevalentemente attribuita alla Direzione generale dell’economia montana e delle foreste.

**TENUTO CONTO** che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 179 del 2019 ha assegnato la materia “forestazione” alla Direzione generale dell’economia montana e delle foreste, lasciando il relativo capitolo alla Direzione generale dello sviluppo rurale sulla missione 1 (9) “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma 1.1 (2) “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale” - azione 5 “Tutela settore agricolo a seguito di avversità climatiche, salvaguardia della biodiversità e del patrimonio genetico vegetale, servizio fitosanitario e contrasto epizoozie”;

**RITENUTO** necessario assegnare al competente Ufficio DISR 7, le risorse finanziarie necessarie all’esercizio delle competenze attribuite in materia faunistico venatoria sopra citate e assegnare alla Direzione generale dell’economia montana e delle foreste, come detto dalla Direttiva Dipartimentale citata nelle premesse, le risorse finanziarie competenti in materia di forestazione, così come riportato nell’Allegato B alla presente direttiva;

**DECRETA**

**Articolo 1**

1. Per l’attuazione degli obiettivi definiti dal Capo Dipartimento nel documento “Direttiva recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2020” del 27 marzo 2020 n. 1063, rientranti nella competenza della Direzione generale dello sviluppo rurale ai sensi del D.P.C.M. n. 179/2019, sono attribuiti ai Dirigenti titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dello sviluppo rurale (d’ora in poi indicati come i Dirigenti) gli obiettivi operativi riportati nell’allegato A, facente parte integrante del presente decreto.

2. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e dei collegati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali degli Uffici dirigenziali non generali sono individuate e assegnate le risorse finanziarie disponibili riportate nell’allegato B, allocate nell’ambito delle

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

missioni, dei programmi e delle azioni anche di natura interdipartimentale, di pertinenza di questa Direzione Generale ai sensi del D.P.C.M. n. 179/2019.

3. La quantificazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione delle spese del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al Decreto MEF 30 dicembre 2019 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022”. La quantificazione delle risorse sarà automaticamente integrata dai residui di stanziamento accertati ai sensi dell’articolo 34 bis della Legge 196/2009 e ss.mm.ii. Le eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisite automaticamente nella direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

4. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali degli Uffici dirigenziali non generali sono attribuite secondo l’allegato C.

**Articolo 2**

1. In conseguenza dell’attribuzione delle risorse finanziarie di cui all’articolo 1 comma 2, ciascun titolare degli uffici dirigenziali di livello generale è autorizzato ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza, cassa e sui residui nell’ambito delle disponibilità assegnate, nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti.

2. I Dirigenti di questa Direzione generale, in conseguenza dell’attribuzione degli obiettivi e delle risorse finanziarie di cui ai predetti commi, sui fondi di competenza e nell’ambito delle disponibilità assegnate alla DG DISR di cui agli allegati A e B, sono autorizzati ad assumere impegni fino ad un importo massimo di euro 160.000,00 (centosessantamila/00) comprensivo di IVA e ad emettere gli ordini di pagare senza limiti di importo, sia per gli impegni perfezionati di importo fino a euro 160.000,00, sia per gli importi superiori, informando con appunto scritto il Direttore generale dell’avvenuta emanazione del provvedimento. I Dirigenti sono delegati ad emettere anche i decreti di impegno e contestuale pagamento conseguenti alle reiscrizioni in bilancio di fondi perenti, restando ferma in capo al Direttore generale la competenza della richiesta di iscrizione delle somme soggette all’istituto della perenzione amministrativa.

3. I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale sono, altresì, autorizzati alla firma degli incarichi di missioni, nazionali ed estere, svolte dal personale assegnato, dandone contestuale comunicazione alla segreteria DISR; le autorizzazioni devono rientrare nei limiti della disponibilità finanziaria del capitolo 1401 “Spese per acquisti di beni e servizi” PG 02 “missioni nazionali” e PG 03 “missioni estere”. Con riferimento alla liquidazione delle spese di missioni, inoltre, questa Direzione procederà prima al pagamento delle fatture dell’Agenzia di viaggi incaricata delle spese per acquisto di beni e servizi, mentre i Dirigenti degli altri uffici della Direzione, procederanno al

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

pagamento dei rimborsi al personale, dopo preliminarmente verifica della disponibilità finanziaria presso l'incaricato competente della segreteria DISR.

Trimestralmente, infine, la segreteria DISR avrà cura di comunicare ai dirigenti degli uffici di questa Direzione generale la disponibilità delle risorse finanziarie.

**Articolo 3**

1. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato dalle Direzioni generali entro le scadenze di seguito indicate:

8 maggio 2020	primo quadrimestre
9 settembre 2020	secondo quadrimestre
8 gennaio 2021	terzo quadrimestre

2. Nel corso dell'anno, l'eventuale passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato può comportare la modifica delle scadenze previste nel comma 1.

3. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause. In proposito, la direttiva del Ministro precisa che, ogni singolo Centro di Responsabilità Amministrativa, entro e non oltre il termine di presentazione del secondo rapporto quadrimestrale, avrà cura di segnalare gli interventi correttivi da adottare.

4. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, per il personale sottoposto all'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

**Articolo 4**

1. Il Direttore generale cura la trasmissione al Capo Dipartimento degli atti di seguito riportati:

- atti, di qualsiasi natura, da inviare alla firma del Ministro e dei Sottosegretari di Stato;
- atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
- atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro, ecc.;
- schemi di disegno di legge, pareri su disegni di legge o su emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti similari da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

- atti relativi alle risposte per interrogazioni parlamentari, mozioni e audizioni parlamentari, nonché per relazioni al Parlamento e alla Corte dei Conti.
2. Gli atti sopra elencati sono presentati al Capo del Dipartimento con appunto/relazione di accompagnamento, siglati dal Dirigente competente, siglati dal Direttore Generale e a firma del Capo Dipartimento.
3. I Dirigenti, inoltre, comunicano tempestivamente al Direttore generale la convocazione delle seguenti riunioni:
- riunioni convocate direttamente dagli Uffici dirigenziali;
  - riunioni convocate dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Sottosegretario;
  - riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali di altri Dipartimenti;
  - riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale dello sviluppo rurale.
4. I Dirigenti assicurano il rispetto delle scadenze indicate dalla Direzione Generale per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, risoluzioni, pareri e altro, al fine di consentire alla Direzione generale di esprimere tempestivamente la propria posizione sulla materia di competenza.
5. Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.

**Articolo 5**

1. I Dirigenti sottopongono al Direttore Generale, entro il 30 aprile 2020, anche mediante la ricognizione ed eventuale revisione delle procedure in atto, le loro proposte volte:
- a) alla individuazione degli indirizzi prioritari, dei criteri e delle metodologie di valutazione ex ante delle iniziative oggetto di concessione di finanziamenti o contributi, a qualsiasi titolo, da parte della Direzione Generale;
  - b) alla definizione delle procedure di verifica contabile amministrativa susseguente alla realizzazione delle iniziative e dei manuali relativi alle spese ammissibili a beneficio degli utenti.
2. I Dirigenti propongono al Direttore Generale il conferimento degli incarichi di verifica del raggiungimento dei risultati delle iniziative intraprese ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 3, segnalando quelle di maggiore rilevanza, realizzate in convenzione, in appalto o in concessione.
3. I Dirigenti sottopongono al Direttore generale gli atti che non rientrano nella delega di cui all'articolo 2, comma 1 della presente Direttiva, delega predisposta per lo snellimento dell'azione amministrativa.

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

4. I Dirigenti sono tenuti, altresì, al rispetto delle norme relative all'applicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 citato nelle premesse.

5. I Dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 dello stesso, relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Il presente provvedimento è comunicato al Dipartimento ed è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale  
(Emilio Gatto)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005  
e successive modifiche e integrazioni